



Cagliari, 5 dicembre 2019

Gent.mi Signori
Dirigenti e Docenti referenti

loro sedi

Oggetto: Cagliari Monumenti Aperti. Adesione alla XXIV edizione – 9/10 Maggio 2020.

Come è tradizione oramai consolidata, anche nel 2020 gli Assessorati della Cultura e Verde Pubblico con quello della Pubblica Istruzione, politiche universitarie e del diritto allo studio, politiche giovanili e pari opportunità, delle Attività produttive, Turismo e promozione del territorio e delle politiche sociali, del benessere e della famiglia, in accordo con gli altri Assessorati del Comune di Cagliari, insieme all'Associazione Imago Mundi Onlus coordinatore della rete dei Monumenti Aperti, intendono organizzare per i giorni **9 e 10 maggio 2020** la manifestazione che dal 1997 ci vede tutti impegnati a far conoscere Cagliari e le sue bellezze storiche, architettoniche e ambientali.

Un'idea originale che la nostra Amministrazione ha fatto propria e sostenuto con convinzione; un'intuizione nata e sostenuta con impegno dall'associazionismo culturale e cresciuta grazie alle scuole, agli enti pubblici e privati, alle Istituzioni e premiata da subito da un'imponente partecipazione popolare e dal 2018 anche dall'Unione Europea.

In queste prime 23 edizioni insieme a voi abbiamo coinvolto migliaia di volontari, molti dei quali studenti, che con passione e dedizione hanno raccontato il Patrimonio materiale e immateriale della nostra città, scoprendo in molti casi aspetti poco conosciuti o, a volte, dimenticati e contribuendo alla valorizzazione e alla tutela del bene stesso.

Conoscenza e valorizzazione sono sostanziali per comprendere il nostro passato, averne cura, salvaguardarlo e trasmetterlo ai nostri eredi.

Su questi concetti abbiamo basato da tempo le nostre riflessioni. Concetti che mai come in questi ultimi anni, velocemente e globalmente, hanno oltrepassato i confini fisici territoriali, in un felice e fecondo confronto con le realtà culturali europee e perfettamente espressi nella **Convenzione di Faro**, ancora da ratificare da parte del Parlamento.

Il 27 febbraio 2013 l'Italia ha sottoscritto la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, meglio nota come Convenzione di Faro, dal nome della località portoghese in cui il 27 ottobre 2005 si tenne il primo incontro di apertura alla firma dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa e all'adesione dell'Unione Europea e degli Stati non membri.

A differenza degli altri strumenti giuridici internazionali esistenti in materia, la Convenzione di Faro sposta l'attenzione dal patrimonio culturale propriamente detto, alle persone, al loro rapporto con l'ambiente circostante e alla loro partecipazione attiva al processo di riconoscimento dei valori culturali, ponendo il patrimonio come risorsa al centro di una visione di sviluppo sostenibile e di promozione della diversità culturale per la costruzione di una società pacifica e democratica.

L'articolo 2.a) definisce il **patrimonio culturale** *"un insieme di risorse ereditate dal passato che le popolazioni identificano, indipendentemente dalla loro appartenenza, come riflesso ed espressione dei propri valori, credenze, conoscenze e tradizioni, in continua evoluzione. Esso comprende tutti gli aspetti dell'ambiente che sono il risultato dell'interazione tra l'uomo e i luoghi nel corso del tempo"*.



Al centro della nozione introdotta dalla Convenzione di Faro **viene collocata la persona**, che assume un ruolo essenziale nel processo di identificazione del patrimonio culturale.

Rispetto al passato abbiamo un capovolgimento nell'approccio al Patrimonio: non più esclusivamente "dall'alto" (ovvero da esperti nominati dalle autorità pubbliche) ma fortemente condizionato "dal basso" (dalle singole comunità).

Vogliamo impegnarci per il 2020 a realizzare la manifestazione basandoci su questi principi, che uniscono la rete in una ricerca di significati e visioni orientata verso nuove consapevolezze sul valore del patrimonio culturale condiviso, per creare una **Esperienza Memorabile** che ci faccia vedere in modo diverso, nuovo, i Monumenti Aperti.

Vorremmo quindi comunicare il luogo, il *genius loci*, ma anche l'esperienza che abita in quel luogo.

La formula essenziale prevede che nei giorni della manifestazione quanti più monumenti, in particolare quelli normalmente chiusi o difficilmente accessibili, siano aperti e illustrati al pubblico grazie a visite guidate effettuate da volontari e soprattutto da studenti delle scuole. Questa modalità si è rivelata vincente e viene riproposta alle Scuole della Città per l'edizione della manifestazione programmata per **sabato 9 e domenica 10 maggio 2020, con apertura dei monumenti entrambe le giornate con orario continuato dalle 09.00 alle 20.00.**

Date queste premesse, Vi invitiamo ad una riflessione su questo tema: sarà possibile per esempio: creare itinerari letterari, percorsi nell'architettura urbana, paesaggistica e ambientale e proporre ulteriori interpretazioni che potranno essere individuate anche in accordo con il Comitato Scientifico Promotore della nostra manifestazione.

Allo scopo di definire contenuti e aspetti organizzativi inerenti la XXIV edizione è necessario che le proposte di candidatura relative alla partecipazione di Codesta Scuola alla manifestazione giungano presso la sede del Comitato di Monumenti Aperti, Il Ghetto, Via Santa Croce 18 a Cagliari, entro il **31 dicembre 2019.**

Per consentirci una migliore organizzazione per la raccolta dei dati, Vi invitiamo a compilare la scheda online <http://monumentiaperti.com/it/scheda-adesione-scuole/> oppure inviarci quella cartacea allegata all'attenzione della Segreteria Organizzativa di Monumenti Aperti (tel.070.6670190) via mail cagliarimonumentiaperti@gmail.com.

Cordiali saluti.

L'Assessore alla Cultura,
Spettacolo e Verde Pubblico
Paola **Piroddi**

Il Presidente di Imago Mundi Onlus
Fabrizio **Frongia**



Cagliari Monumenti Aperti 2020
§§§ Scheda adesione §§§
(<https://monumentiaperti.com/it/scheda-adesione-scuole/>)

Denominazione Scuola secondo l'anagrafe scolastica del MIUR _____

Codice MIUR _____

Indirizzo _____

Telefono _____

e-mail _____

Nome Dirigente Scolastico _____

Recapito telefonico scuola _____

Cellulare _____

e-mail _____

Nome referente/i per la manifestazione Monumenti Aperti _____

Recapito telefonico scuola _____

Cellulare _____

e-mail _____

Il referente per Monumenti Aperti è titolare di funzione strumentale? SI NO altro _____

Quali monumenti ha "adottato" nella scorsa edizione la Scuola?

1 _____

2 _____

3 _____

Quali monumenti intende "adottare" nella prossima XXIV edizione la Scuola?

1 _____

2 _____

3 _____

Il monumento/i scelti per questa edizione è/sono nelle vicinanze della scuola o comunque facilmente raggiungibili da parte degli studenti volontari? SI NO altro _____

Con quanti/e alunni/classi intende partecipare? Alunni _____ Classi _____ (indicare il numero)

Per l'edizione 2020 la manifestazione Monumenti Aperti è stata inserita nel PTOF della scuola?

(In caso affermativo e se disponibile specificare link alle pagine web) SI NO altro _____
Link _____

Per l'edizione 2020 si intende privilegiare la discontinuità o la continuità nell'adozione del bene?

La Scuola è disponibile ad impegnarsi in un percorso di adozione triennale del monumento? SI NO

Sono in atto attività curriculari o extracurriculari sul tema della valorizzazione dei Beni Culturali? Se sì quali?

Suggerimenti per gli organizzatori (eventualmente aggiungere un foglio a parte)

Le informazioni e i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia trattamento dei dati personali, D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE 2016/679 - General Data Protection Regulation o "GDPR".

Cagliari, _____

In caso di multipla richiesta dello stesso bene culturale sarà definita una graduatoria che terrà conto di:

- Compilazione online della richiesta di adozione del monumento (20 punti)
 - Garanzia di adozione del sito con un numero sufficiente/congruo di studenti (ovviamente proporzionato alla grandezza e complessità nella gestione del bene) (20 punti)
 - Attinenza con il programma scolastico e inserimento nel PTOF (15 punti)
 - Attivazione di collaborazione con personale docente e esperti dell'Università (15 punti)
 - Documentazione di precedenti lavori specifici sul bene richiesto (10 punti)
 - Adesione al progetto Alternanza Scuola Lavoro (10 punti)
 - Data di arrivo della richiesta di adozione del monumento (05 punti)
 - Piena disponibilità ad inserire in un itinerario strutturato il bene prescelto (05 punti)
- (100 punti)**